

ENGIE BELCASTRO S.r.l.

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA DI 37,2 MWp RICADENTE NEL TERRITORIO DI BELCASTRO (CZ) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE



Via Degli Arredatori, 8
70026 Modugno (BA) - Italy
www.bfpgroup.net - info@bfpgroup.net
tel. (+39) 0805046361

Azienda con Sistema di Gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018

Tecnico

ing. Danilo POMPONIO

Collaborazioni

ing. Milena MIGLIONICO
ing. Giulia CARELLA
ing. Valentina SAMMARTINO
ing. Roberta ALBANESE
ing. Alessia NASCENTE
ing. Alessia DECARO
ing. Tommaso MANCINI
ing. Fabio MASTROSERIO
ing. Martino LAPENNA
ing. Mariano MARSEGLIA
ing. Giuseppe Federico ZINGARELLI
ing. Dionisio STAFFIERI

Responsabile Commessa

ing. Danilo POMPONIO

ELABORATO		TITOLO	COMMESSA	TIPOLOGIA	
C08	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE OPERE CONNESSE		23007	D	
			CODICE ELABORATO		
			DC23007D-C08		
REVISIONE	Tutte le informazioni tecniche contenute nel presente documento sono di proprietà esclusiva della Studio Tecnico BFP S.r.l. e non possono essere riprodotte, divulgate o comunque utilizzate senza la sua preventiva autorizzazione scritta. All technical information contained in this document is the exclusive property of Studio Tecnico BFP S.r.l. and may neither be used nor disclosed without its prior written consent. (art. 2575 c.c.)	SOSTITUISCE	SOSTITUITO DA		
00		-	-		
		NOME FILE	PAGINE		
		DC23007D-C08doc	7 + copertina		
REV	DATA	MODIFICA	Elaborato	Controllato	Approvato
00	23/06/23	Emissione	Zingarelli	Miglionico	Pomponio
01					
02					
03					
04					
05					
06					

INDICE

1. PREMESSA	2
2. MANUTENZIONE TURBINE	2
3. MANUTENZIONE OPERE ELETTRICHE	5
4. MANUTENZIONE OPERE CIVILI.....	6



1. PREMESSA

Il presente piano è relativo alla redazione del progetto per la realizzazione di un parco eolico proposto dalla società **ENGIE BELCASTRO S.r.l.**

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 7 aerogeneratori, del tipo Siemens-Gamesa con rotore pari a 170 m e altezza al tip pari a 220 m, per una potenza complessiva di 37,2 MW, da realizzarsi nel comune di Belcastro (CZ), in cui insistono gli aerogeneratori e parte delle opere di connessione, nel comune di Marcedusa (CZ) in cui ricade una ulteriore parte delle opere di connessione, e nel comune di Mesoraca (KR) in cui ricadono la restante parte delle opere di connessione e la cabina utente per il collegamento in antenna a 36 kV alla nuova Stazione Elettrica a 380/150/36 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 "Belcastro-Sacandale".

Il piano di seguito esposto si articola nelle seguenti parti:

- 1. Manutenzione turbine;**
- 2. Manutenzione opere elettriche;**
- 3. Manutenzione opere civili.**

2. MANUTENZIONE TURBINE

La manutenzione delle turbine viene di norma affidata a ditte specializzate operanti nel settore, tipicamente alle stesse società che hanno fornito gli aerogeneratori.

Le attività di manutenzione delle turbine comprendono i seguenti interventi:

- a. Manutenzione ordinaria.**
- b. Manutenzioni straordinarie.**

I programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria vengono stilati annualmente, ed aggiornati mensilmente.

Il monitoraggio degli aerogeneratori viene svolta da remoto con servizio 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

La supervisione avviene tramite personale esclusivamente dedicato alla gestione, all'occorrenza con il supporto del personale tecnico presente in sito, che assicura la presenza sull'impianto verificando il corretto svolgimento degli interventi, in accordo alle specifiche tecniche e ai

requisiti di sicurezza.

Le principali attività sono:

- a. ispezioni visive;
- b. manutenzione elettrica e meccanica;
- c. interventi su guasti;
- d. manutenzioni straordinarie;
- e. modifiche HW/SW;
- f. interventi specialistici.

Per l'esecuzione di tali attività la ditta manutentiva sarà dotata di basi operative e magazzini nelle vicinanze degli impianti, di un numero di squadre e mezzi adeguati al numero ed all'ubicazione degli impianti e di sistemi di invio allarmi tramite SMS che consentono la comunicazione immediata di guasti.

Un'organizzazione di questo tipo garantisce interventi tempestivi a favore di una maggiore efficienza e produzione energetica.

Le manutenzioni ordinarie comprendono attività di ispezione visiva, interventi sulla componentistica meccanica ed elettrica.

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, le principali attività di manutenzione ordinaria usualmente svolte sulle turbine:

1. Ispezioni periodiche

- Generale esterno;
- Sistema di trasmissione;
- Pale;
- Sistema di imbardata;
- Sistema idraulico;
- Sensori;
- Generatore;
- Linea di messa a terra;
- Linea di protezione da fulminazione;
- Sistemi di raffreddamento;
- Quadri elettrici e convertitore;
- Sistema di variazione del passo.



2. Operazioni periodiche

(vengono svolte con periodicità diverse, in relazione alla tipologia di intervento)

- Serraggi;
- Pulizia navicella;
- Pulizia scambiatori di calore e collettori;
- Manutenzione elevatore;
- Sostituzione olii;
- Sostituzione filtri;
- Lubrificazioni e ingrassaggi;
- Registrazione giochi tra ingranaggi;
- Reintegri olii;
- Prove di isolamento;
- Sostituzione batterie ausiliarie.

Vi sono degli aspetti principali da considerare per conseguire un'opportuna programmazione e gestione della manutenzione ordinaria delle turbine:

- Programmazione a breve termine in base alle condizioni di ventosità;
- Flessibilità operativa nella programmazione (ad es.: vincoli di ventosità; concomitanza di fermate generali);
- Verifica del rispetto dei programmi contrattuali;
- Verifica del rispetto delle specifiche tecniche di manutenzione;
- Aggiornamento delle specifiche di manutenzione;
- Reportistica a seguito di ciascun ciclo manutentivo;
- Supervisione da parte del produttore delle attività di manutenzione;
- Monitoraggio dei componenti principali degli aerogeneratori;
- Verifica dai dati SCADA dei tempi di manutenzione HMTZ/WTGyear.

La manutenzione straordinaria

Riguarda i componenti principali della turbina (generatori, moltiplicatori, pale...), i sottosistemi meccanici e oleodinamici, l'elettronica di potenza, eventuali retrofitting.

I guasti che interessano principalmente una turbina sono i seguenti:

- Guasti ordinari (ad es.: sensori, schede elettroniche, IGBT, moduli di comunicazione);
- Reset allarmi (in sito / da remoto);

- Warning (intervento proponibile e programmabile);
- Guasti a componenti principali (generatori, moltiplicatori e pale).

Per un'opportuna gestione degli interventi su guasto vanno considerati i seguenti aspetti:

- Tempestività nel rilevamento degli allarmi / warning;
- Reattività nell'intervento in sito;
- Ricerca del guasto e sua analisi;
- Disponibilità di ricambi;
- Logistica delle basi operative e dei magazzini;
- Eventuale impiego di mezzi di sollevamento (gru, piattaforme aeree);
- Analisi dei dati SCADA e dei dati della rete elettrica;
- Reportistica;
- Individuazione di eventuali azioni preventive su turbine dello stesso tipo.

Si possono inoltre eseguire interventi di manutenzione migliorativa / incrementativa che, anche se non strettamente necessari per il funzionamento della turbina, permettono di ottenere benefici in termini di performance di macchina.

Ovviamente la decisione di effettuare tali interventi deve essere presa a valle di opportune valutazioni costi/benefici.

Le azioni di manutenzione incrementativa possono riguardare:

1. Upgrade software a seguito di:

- analisi dei power curves;
- analisi dei transitori di rete.

2. Sostituzione di alcuni componenti con altri dalle performance migliori:

- anemometri idonei a condizioni climatiche estreme;
- allestimenti opzionali in prossimità del mare;
- sistemi di raffreddamento.

3. MANUTENZIONE OPERE ELETTRICHE

La manutenzione elettrica comprende interventi di:

- a. manutenzione preventiva e periodica;
- b. manutenzione correttiva per guasto o rottura (straordinaria).

La manutenzione preventiva deve essere eseguita secondo un preciso piano d'intervento e serve a preservare e garantire la funzionalità dell'impianto, prevenendo eventuali disservizi.

La manutenzione preventiva deve essere pianificata in funzione di:

- sicurezza del personale che interviene;

- complessità delle lavorazioni da eseguire;
- condizioni di vento;
- tempi necessari per l'intervento;
- tipologia dell'impianto.

La manutenzione correttiva deve essere attuata per riparare guasti o danni alla componentistica, è relativa a interventi con rinnovo o sostituzione di parti d'impianto che non ne modifichino in modo sostanziale le prestazioni, la destinazione d'uso, e riportino l'impianto in condizioni di esercizio ordinarie.

Si riassumono di seguito le principali apparecchiature per le quali è richiesta la manutenzione:

- apparecchiature in alta tensione (interruttori di tipo Compass e Pass MO, sezionatori, scaricatori, TV, TA);
- trasformatori AT/BT isolati in olio e dotati di variatore sotto carico;
- trasformatori AT/BT isolati in olio dotati di commutatore manuale;
- trasformatori AT/BT isolati in resina;
- quadri protetti di alta tensione;
- apparecchiature di alta tensione (interruttori, sezionatori, TA, TV);
- quadri di bassa tensione;
- apparecchiature di bassa tensione (interruttori, sezionatori, fusibili, TA.);
- cavi elettrici di alta e bassa tensione;
- batterie di accumulatori;
- raddrizzatori e carica batterie;
- quadri di comando e controllo;
- quadri protezione;
- apparecchi di illuminazione normale;
- apparecchi di illuminazione di emergenza;
- quadre misure fiscali e commerciali.

4. MANUTENZIONE OPERE CIVILI

Le attività di manutenzione delle opere civili si articolano come di seguito descritto:

1. Manutenzione ordinaria:

a. scarifica, risagomatura con misto granulare stabilizzato e compattazione, delle piazzole e

strade di accesso agli aerogeneratori;

b. profilatura e pulizia cunette in terra lungo le strade accesso alle turbine eoliche;

c. taglio erba nelle aree piazzole e strade;

d. manutenzione dei manufatti quali cabine elettriche e edifici.

2. Manutenzione straordinaria:

All'occorrenza saranno effettuati i seguenti interventi:

a. Ripristini, consolidamenti strutturali ed esecuzione di piccole strutture in cls.